



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE V.V.F.*

OGGETTO: Istituzione Nuclei Investigativi Territoriali.

In riferimento alla richiesta di chiarimenti sull'argomento in oggetto pervenuta da alcune OO.SS, si trasmette l'unito appunto contenente gli elementi fatti avere dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri

APPUNTO

Istituzione Nuclei Investigativi Territoriali.

Con la lettera circolare prot. DCPREV n. 5770 del 14.05.2015 sono state fornite linee di indirizzo volte ad introdurre un modello organizzativo di riferimento per l'attività di polizia giudiziaria sull'investigazione delle cause d'incendio e di esplosione finalizzate al conseguimento del potenziamento di tale attività sul territorio.

Il Nucleo Investigativo Antincendi (N.I.A.) della Direzione Centrale per la Prevenzione e la sicurezza tecnica, al fine di verificare lo stato di sviluppo del modello organizzativo dei N.I.A.T. introdotto con la predetta nota, ha svolto, nei giorni 23 e 24 novembre scorsi, presso l'Istituto Superiore Antincendi di Roma, un incontro con i referenti N.I.A.T. delle Direzioni Regionali VV.F.

Nel corso di tali lavori si è preso atto delle attività svolte in seno alle Direzioni Regionali VV.F. per l'istituzione e la piena operatività dei nuclei territoriali. In taluni casi è stato anche possibile acquisire informazioni rispetto all'attività investigativa svolta dal personale formato N.I.A.T., mentre, in altri casi, è stato riscontrato che sono state intraprese le prime iniziative volte all'istituzione dei nuclei territoriali.

In seguito all'emanazione della suddetta circolare, è stato anche istituito un corso teorico-pratico per il personale da impiegarsi presso i Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali: di tale corso sono state svolte, dal personale del N.I.A., n. 10 edizioni e sono state formate circa 276 unità.

A tal riguardo, si rappresenta che la completa formazione dell'organico minimo previsto, ovvero n. 20 unità a livello regionale, sarà ultimata nel corso del 2018.

Inoltre, a seguito della circolare prot. DCPREV n. 4649 del 7.04.2017 è stata ultimata la consegna, alle Direzioni Regionali VV.F., delle dotazioni minime di attrezzature e materiale acquistate per i N.I.A.T.

Si aggiunge che con nota prot. DCPREV n. 6487 dell'11.05.2017 avente ad oggetto *"Indicazioni operative per l'attività investigativa dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco e procedure per l'attivazione dei N.I.A.T. e del N.I.A"*, si è dato un maggiore risalto al ruolo dei Comandi Provinciali, con particolare riferimento all'importanza *dell'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria.*

Infatti, lo svolgimento dell'attività investigativa sulle cause d'incendio è un'attività che coinvolge, *in primis*, il personale dei Comandi VV.F. e, nell'ambito di tale attività, l'attivazione dei nuclei specialistici è prevista per interventi di particolare rilevanza e/o complessità tecnica.

Pertanto, si precisa che la mancata istituzione dei N.I.A.T. in taluni ambiti regionali non giustifica una mancata attivazione delle funzioni previste dall'art. 55 del c.p.p..

Tutto ciò premesso, si ritiene che il completamento dell'attività di formazione del personale N.I.A.T., previsto entro l'anno, e le iniziative intraprese a seguito dei primi contatti avuti con i referenti N.I.A.T. sul territorio, potranno fornire ulteriori stimoli per garantire la piena operatività dei nuclei territoriali.